



Marghera, 30 Giugno 2008

Nota Integrativa – Zonizzazione Acustica Comunale (rif. Nota prot. DSA/2008/7553 del 14 Marzo 2008)

Richiesta DSA/2008/7553 sezione “Scheda A.16 (Zonizzazione acustica comunale): Si richiede lo stralcio cartografico della zonizzazione acustica comunale con l’indicazione dell’orientamento e della scala di rappresentazione, della legenda di piano, della localizzazione dei ricettori sensibili. Lo stralcio dovrà essere corredato di relazione sintetica sulle disposizioni di piano relativamente al clima acustico dell’area, sul livello di integrazione con il contesto nel quale è inserito il sito, sulle eventuali misure di mitigazione ed abbattimento del clima acustico con particolare riferimento alle aree dei ricettori sensibili.”

oooo0000oooo

1.1 Disposizioni del Piano di Zonizzazione Acustica

Il Piano di classificazione acustica vigente nel Comune di Venezia è stato approvato con Delibera del Consiglio Comunale 39/05 (esecutiva a partire dal 07/05/05).

Il Piano di classificazione acustica comunale è uno strumento di pianificazione del territorio previsto dalla vigente normativa italiana nel quadro degli interventi per la prevenzione, il controllo e l’abbattimento dell’inquinamento acustico.

La classificazione acustica del territorio comunale è basata sulla suddivisione del territorio in zone omogenee corrispondenti alle sei classi individuate dal DPCM del 14/11/97 (le stesse del DPCM del 01/03/91):

- CLASSE I: Aree particolarmente protette - Aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento di base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, aree scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali rurali e di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici, ecc.
- CLASSE II: Aree prevalentemente residenziali - Aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione e limitata presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali.
- CLASSE III: Aree di tipo misto - Aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali e di uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali, aree rurali con impiego di macchine operatrici.
- CLASSE IV: Aree di intensa attività umana - Aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, elevata presenza di attività commerciali ed uffici, presenza di attività artigianali, aree in prossimità di strade di grande comunicazione, di linee ferroviarie, di aeroporti e porti, aree con limitata presenza di piccole industrie.
- CLASSE V: Aree prevalentemente industriali - Aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni.

- CLASSE VI - Aree esclusivamente industriali - Aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi.

Per ciascuna classe acustica in cui è suddiviso il territorio, sono definiti dal DPCM del 14/11/97 i valori limite di emissione, i valori limite di immissione, i valori di attenzione ed i valori di qualità, distinti per i periodi diurno (ore 6,00-22,00) e notturno (ore 22,00-6,00). Tali valori sono riportati nella seguente tabella.

Tabella Errore. Nel documento non esiste testo dello stile specificato.-1:
Valori limite di pressione acustica secondo il DPCM del 14/11/97

VALORI LIMITE DI EMISSIONE- Leq in dB(A)			
Classi di destinazione d'uso del territorio		Tempi di riferimento	
		Periodo diurno (06-22)	Periodo notturno (22-06)
Classe 1	Aree particolarmente protette	45	35
Classe 2	Aree prevalentemente residenziali	50	40
Classe 3	Aree di tipo misto	55	45
Classe 4	Aree di intensa attività umana	60	50
Classe 5	Prevalentemente industriali	65	55
Classe 6	Esclusivamente industriali	65	65

VALORI LIMITE ASSOLUTI DI IMMISSIONE - Leq in dB(A)			
Classi di destinazione d'uso del territorio		Tempi di riferimento	
		Periodo diurno (06-22)	Periodo notturno (22-06)
Classe 1	Aree particolarmente protette	50	40
Classe 2	Aree prevalentemente residenziali	55	45
Classe 3	Aree di tipo misto	60	50
Classe 4	Aree di intensa attività umana	65	55
Classe 5	Prevalentemente industriali	70	60
Classe 6	Esclusivamente industriali	70	70

VALORI DI QUALITÀ' - Leq in dB(A)			
Classi di destinazione d'uso del territorio		Tempi di riferimento	
		Periodo diurno (06-22)	Periodo notturno (22-06)
Classe 1	Aree particolarmente protette	47	37
Classe 2	Aree prevalentemente residenziali	52	42
Classe 3	Aree di tipo misto	57	47
Classe 4	Aree di intensa attività umana	62	52
Classe 5	Prevalentemente industriali	67	57
Classe 6	Esclusivamente industriali	70	70

Le definizioni di tali valori sono stabilite dall'art. 2 della Legge 447/95:

- valori limite di emissione: il valore massimo di rumore che può essere emesso da una sorgente sonora, misurato in prossimità della sorgente stessa;
- valori limite di immissione: il valore massimo di rumore che può essere immesso da una o più sorgenti sonore nell'ambiente abitativo o nell'ambiente esterno, misurato in prossimità dei ricettori; i valori limite di immissione sono distinti in:
- valori limite assoluti, determinati con riferimento al livello equivalente di rumore ambientale;
- valori limite differenziali, determinati con riferimento alla differenza tra il livello equivalente di rumore ambientale ed il rumore residuo;
- valori di attenzione: il valore di rumore che segnala la presenza di un potenziale rischio per la salute umana o per l'ambiente;
- valori di qualità: i valori di rumore da conseguire nel breve, nel medio e nel lungo periodo con le tecnologie e le metodiche di risanamento disponibili, per realizzare gli obiettivi di tutela previsti dalla presente legge.

La Raffineria, che include anche le aree di “Isola dei Petroli” e “Deposito Nord Est” e che opera a ciclo continuo, si inserisce in un’ampia area individuata prevalentemente in Classe VI, esclusivamente industriale in cui si applicano i seguenti limiti diurni e notturni:

Tabella Errore. Nel documento non esiste testo dello stile specificato.-2:
Valori limite per la Classe VI

Valori limite Leq in dB(A)	Tempo di riferimento	
	<i>Periodo diurno (06-22)</i>	<i>Periodo notturno (22-06)</i>
Emissione	65	65
Immissione	70	70
Qualità	70	70

Le zone perimetrali immediatamente limitrofe risultano allo stesso modo collocate in Classe VI o al più in Classe V, per la quale vigono limiti di immissione di rumore al perimetro (Leq) pari a 70 dB(A) in orario diurno e a 60 dB(A) in orario notturno. Non sussistono pertanto salti di classe acustica con scarti fra i livelli massimi superiori a 5 dB(A).

La carta della zonizzazione acustica del Comune di Venezia, in cui è stata identificata l’area della Raffineria, è riportata come in Allegato 1.

1.2 Identificazione delle aree con recettori sensibili

Nell’intorno della Raffineria, data la natura prettamente industriale dell’area non sono presenti recettori acustici sensibili quali abitazioni, scuole, ospedali, case di cura e di riposo, ecc.

1.3 Misure di mitigazione ed abbattimento del rumore

L’ultima mappatura acustica al perimetro della Raffineria è stata eseguita nel periodo Ottobre – Dicembre 2005 per verificare il rispetto dei limiti previsti dal DPCM del 14/11/97. Tale campagna analitica si è svolta in condizioni di regime della Raffineria, ovvero durante la normale marcia degli impianti. Le misure sono state effettuate conformemente a quanto previsto Decreto del 16/03/98 “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell’inquinamento acustico”.

I valori del rumore immesso nelle aree esterne alla Raffineria sono tutti conformi ai limiti previsti della zonizzazione acustica. Pertanto non sono previste misure di mitigazione ed abbattimento del rumore.

ooooOOOOoooo

Allegato 1 – Zonizzazione acustica

Allegato 1 – Zonizzazione acustica